

Il gioco del Calcio a 7/8
Regolamento Tecnico
CON VARIAZIONI OPES
STAGIONE SPORTIVA 2024/2025

Re5lizzazione LEGA CALCIO a 7/8 OPES ITALIA

Edizione per la stagione sportiva 2024/2025 curata, aggiornata e approvata dal Comitato Organizzativo.

IL GIOCO DEL CALCIO A 7/8

Regolamento Tecnico

SOMMARIO

Regola 1 - Il Pallone

Regola 2 - Numero dei calciatori

Regola 3 - Equipaggiamento dei calciatori

Regola 4 - L'Arbitro

Regola 5 - Durata della gara

Regola 6 - Calcio d'inizio e ripresa di gioco

Regola 7 - Pallone in gioco e non in gioco

Regola 8 - Segnatura di una rete

Regola 9 - Falli e comportamenti antisportivi

Regola 10 - Calci di punizione

Regola 11 - Calci di rigore

Regola 12 - Rimessa dalla linea laterale

Regola 13 - Rimessa dal fondo

Regola 14 - Calcio d'angolo

REGOLA 1 - IL PALLONE

Caratteristiche del pallone:

A) Forma sferica

B) Materiale: cuoio o altro materiale approvato

C) Numero 5 , rimbalzo normale.

Sostituzione di un pallone difettoso

Se il pallone scoppia o si danneggia nel corso della gara:

la gara deve essere sospesa la gara riprenderà, con un nuovo pallone, con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento in cui si è reso inutilizzabile, seguendo le procedure previste dal gioco del calcio.

Se il pallone scoppia o si danneggia quando non è in gioco, prima dell'esecuzione di un calcio d'inizio, di un calcio di rinvio, di un calcio d'angolo, di un calcio di punizione, di un calcio di rigore o di una rimessa dalla linea laterale:

la gara deve essere ripresa di conseguenza

Il pallone non potrà essere sostituito durante la gara senza l'autorizzazione dell'arbitro.

DECISIONI OPES

Durante le manifestazioni OPES è obbligatorio l'uso di palloni ufficiali OPES (forniti dall'Ente).

La prima squadra nominata deve presentare due palloni al DELEGATO OPES , la seconda nominata un pallone.

REGOLA 2 - NUMERO DEI CALCIATORI

Calciatori

Ogni gara è disputata da due squadre composte ciascuna da **OTTO** calciatori al massimo, uno dei quali giocherà da portiere.

Nessuna gara potrà aver luogo se l'una o l'altra squadra dispone di meno di **CINQUE** calciatori.

Chiunque non indicato sull'elenco della squadra come calciatore titolare, di riserva o dirigente sarà considerato un "corpo estraneo".

Se un dirigente, un calciatore di riserva, sostituito o espulso o un “corpo estraneo” entra sul terreno di gioco, l’arbitro deve:

- interrompere il gioco soltanto se c’è un’interferenza con il gioco
- fare uscire la persona alla prima interruzione di gioco
- assumere i provvedimenti disciplinari appropriati

Se il gioco viene interrotto e l’interferenza era da parte di

- un dirigente, un calciatore di riserva, sostituito o espulso, il gioco riprende con un calcio di punizione diretto o di rigore
- un “corpo estraneo”, il gioco riprende con una rimessa dell’arbitro

Se il pallone sta entrando in porta e l’interferenza non impedisce ad un calciatore difendente di giocare il pallone, la rete sarà convalidata se il pallone entra in porta (anche se c’è stato contatto con il pallone) a meno che l’interferenza non sia stata causata dalla squadra attaccante.

CALCIATORE FUORIDAL TERRENO DI GIOCO

Se un calciatore che necessita dell’autorizzazione dell’arbitro per rientrare sul terreno di gioco, rientra senza autorizzazione dell’arbitro, quest’ultimo dovrà:

- interrompere il gioco (ma non immediatamente, se il calciatore non interferisce con il gioco o con un ufficiale di gara o se il vantaggio può essere applicato)
- ammonire il calciatore per essere entrato sul terreno di gioco senza autorizzazione

Se l’arbitro interrompe il gioco, questo sarà ripreso:

- con un calcio di punizione diretto dal punto in cui avviene l’interferenza
- se non c’è stata interferenza, con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto

RETE SEGNATA CON UNA PERSONA IN PIÙ SUL TERRENO DI GIOCO

Se, dopo che è stata segnata una rete, l’arbitro si accorge, prima che il gioco riprenda, che c’era una persona in più sul terreno di gioco nel momento in cui la rete è stata segnata:

- l’arbitro non convaliderà la rete se la persona in più era:
 - un calciatore titolare (entrato o rientrato senza autorizzazione), di riserva, sostituito o espulso o un dirigente della squadra che ha segnato la rete; il gioco viene ripreso con un calcio di punizione diretto dal punto in cui si trovava la persona in più
 - un “corpo estraneo” che ha interferito con il gioco, salvo che una rete venga segnata come descritto nel paragrafo “altre persone sul terreno di gioco”; il gioco viene ripreso con una rimessa dell’arbitro
- l’arbitro convaliderà la rete se la persona in più era:
 - un calciatore titolare (entrato o rientrato senza autorizzazione), di riserva, sostituito o espulso o un dirigente della squadra che ha subito la rete
 - un “corpo estraneo” che non ha interferito con il gioco

Se, dopo che è stata segnata una rete e il gioco è ripreso, l’arbitro si accorge che c’era una persona in più sul terreno di gioco quando la rete è stata segnata, questa non può essere annullata. Se la persona in più è ancora sul terreno di gioco, l’arbitro deve:

- interrompere il gioco
- fare allontanare la persona
- riprendere il gioco con una propria rimessa o con un calcio di punizione, come appropriato

L’arbitro deve riportare l’episodio alle autorità competenti (nel rapporto di gara).

Gare ufficiali

In tutte le gare ufficiali, sono consentite le sostituzioni in numero illimitato. Il numero dei calciatori di riserva che è possibile elencare è illimitato.

Procedura della sostituzione

La sostituzione di un calciatore con uno di riserva deve uniformarsi alla seguente procedura:

il subentrante entrerà nel terreno di gioco solo dopo che ne sia uscito il calciatore sostituito. Il subentrante deve entrare nel terreno di gioco in corrispondenza della linea mediana la procedura di sostituzione si concretizza nel momento in cui il subentrante entra nel terreno di gioco.

Il subentrante diventa quindi calciatore titolare e quello sostituito cessa di esserlo. Il calciatore che è stato sostituito potrà ancora partecipare alla gara.

Ogni calciatore di riserva è sottoposto all’autorità e giurisdizione dell’arbitro sia che partecipi o meno al gioco.

Sostituzione del portiere

Ciascun calciatore partecipante al gioco può scambiare il ruolo con il portiere a condizione che:
l'arbitro venga informato prima che la sostituzione avvenga lo scambio di ruolo si effettui durante un' interruzione di gioco.

Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore scambia il ruolo con il portiere senza preavvisare:
salvo concessione del vantaggio, il gioco sarà interrotto, i calciatori in questione saranno ammoniti (cartellino giallo).

Ripresa del gioco

Se il gioco è stato interrotto dall'arbitro per comminare un'ammonizione a quest'infrazione:
il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto battuto da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

Espulsione o inibizione dei calciatori e dei calciatori di riserva

Un calciatore titolare che viene espulso prima di aver consegnato all'arbitro l'elenco dei partecipanti alla gara non può essere più inserito. Se viene espulso dopo la consegna delle liste, può essere sostituito da un giocatore di riserva che a sua volta non può essere rimpiazzato. Se viene espulso dopo il calcio d'inizio, non può essere rimpiazzato.

DECISIONI OPES

Durante la gara, l'allenatore può impartire ai calciatori le sue istruzioni tattiche. Alla stregua degli altri dirigenti egli deve restare entro i limiti dell'area tecnica, ove esista. Tutti sono tenuti a mantenere un comportamento responsabile.

REGOLA 3 - EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

Sicurezza

1) Le squadre devono indossare maglie di colore diverso, in caso contrario, la squadra **che gioca fuori casa** o seconda nominata deve indossare una casacca o un fratino. Nel caso non sia possibile reperire delle casacche presso il delegato/impianto, bisognerà comunque dare inizio alla gara, menzionando tutto nel referto.

2) I portieri devono essere riconoscibili ed indossare maglie di colore diverso.

3) Le maglie dovranno essere numerate e nel caso estremo che queste non lo siano, si consiglia di far scrivere i numeri dei giocatori con un pennarello sulla mano di ognuno. Tutto dovrà essere menzionato nel referto.

4) **Tutti i giocatori devono indossare i parastinchi e possono utilizzare qualsiasi tipo di scarpa che NON abbia tacchetti in ferro.** Un giocatore senza parastinchi non può prendere parte alla gara. Sono assimilabili a parastinchi anche 2 pezzi di cartone posti sotto i calzettoni.

Il portiere deve indossare una maglia di colore diverso da quello di tutti gli altri calciatori e dell'arbitro.

Infrazioni e sanzioni

Per ogni infrazione a questa regola:

- il gioco non deve essere necessariamente interrotto.
- il calciatore non in regola deve essere obbligato dall'arbitro ad uscire dal terreno di gioco per adeguare il suo equipaggiamento
- ogni calciatore uscito dal terreno di gioco per mettere in ordine il suo equipaggiamento non potrà rientrarvi se non dopo il preventivo assenso dell'arbitro.
- l'arbitro è tenuto a controllare la regolarità dell'equipaggiamento del calciatore prima di autorizzarlo a rientrare nel terreno di gioco.
- un calciatore, invitato ad uscire dal terreno di gioco per aver infranto questa regola e che entri (o rientri) nel terreno stesso senza preventiva autorizzazione dell'arbitro, deve essere sanzionato con l'ammonizione (cartellino giallo).

Ripresa del gioco

Se il gioco è stato interrotto dall'arbitro per sanzionare un'ammonizione, la gara riprenderà con un calcio di punizione indiretto eseguito da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del gioco.

REGOLA 4 - L'ARBITRO

L autorità dell'arbitro

Ogni gara si disputa sotto il controllo di un arbitro al quale è conferita tutta l'autorità necessaria per vigilare sul rispetto delle Regole del Gioco nell'ambito della gara che è chiamato a dirigere.

Competenze e obblighi

L'arbitro deve:

- vigilare sul rispetto delle Regole del Gioco;
- assicurare il controllo della gara;
- assicurarsi che ogni pallone utilizzato rispetti i requisiti della Regola 2;
- assicurarsi che l'equipaggiamento dei calciatori rispetti i requisiti della Regola 4;
- fungere da cronometrista e redigere un rapporto sulla gara;
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente, a sua discrezione, al verificarsi di ogni infrazione alle regole oppure a seguito di interferenze da eventi esterni, qualunque essi siano;
- interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare al di fuori del terreno di gioco;
- lasciare proseguire il gioco fino a quando il pallone cessa di essere in gioco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato;
- fare in modo che ogni calciatore che presenti una ferita sanguinante esca dal terreno di gioco. Il calciatore potrà rientrarvi solo su assenso dell'arbitro dopo che il medesimo si sarà assicurato che l'emorragia sia stata arrestata;
- lasciare proseguire il gioco quando la squadra che ha subito un fallo può avvantaggiarsene e punire il fallo inizialmente commesso se il vantaggio accordato non si è concretizzato;
- punire il fallo più grave quando un calciatore commette simultaneamente più falli;
- adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei calciatori che hanno commesso un fallo passibile di ammonizione o di espulsione. L'arbitro non è tenuto ad intervenire immediatamente, ma deve farlo alla prima interruzione di gioco;
- adottare provvedimenti nei confronti dei dirigenti di squadra che non tengono un comportamento responsabile e, **li richiama o mostra loro un cartellino giallo per ammonirli o un cartellino rosso per espellerli dal recinto di gioco; se il colpevole non può essere individuato, il primo allenatore presente nell'area tecnica riceverà il provvedimento.**
- intervenire su segnalazione del delegato di campo per quanto concerne incidenti o gravi, offese sfuggiti al suo controllo
- dare il segnale di ripresa della gara dopo un interruzione del gioco;
- fischiare la ripresa del gioco ogni qualvolta viene chiesta la distanza solo su calcio di punizione e calcio d'angolo.

Decisioni dell'arbitro

Le decisioni dell'arbitro su fatti relativi al gioco sono inappellabili.

L'arbitro non può cambiare una decisione, se si rende conto che è errata, qualora il gioco sia ripreso o abbia segnalato la fine del periodo di gioco e lasciato il terreno di gioco.

L'arbitro a termine della partita (dopo il fischio finale), in caso avveda qualcosa tra le squadre oppure nei suoi confronti o compia atti di antisportività all'interno della struttura sportiva che richiedano provvedimenti disciplinari (espulsioni o segnalazioni a carico della/e società responsabile/i) può trascrivere nel rapporto gara anche senza esibirlo agli aventi causa se ritiene opportuno per la sua incolumità personale e altrui.

DECISIONI OPES

Decisione

L'arbitro non può essere ritenuto responsabile per :

- alcun infortunio subito da un calciatore, un dirigente o uno spettatore
- alcun danno materiale, qualunque esso sia
- alcun danno causato ad una persona fisica, ad una società, ad una compagnia, ad un'associazione o qualunque altro organismo che sia coinvolto o possa essere coinvolto da una decisione presa conformemente alle Regole del gioco o alle procedure normali previste per organizzare una gara, disputarla o dirigerla.

Quanto sopra può riferirsi:

- alla decisione di consentire o di vietare lo svolgimento della gara in conseguenza dello stato del terreno di gioco e dei suoi accessi, o delle condizioni meteorologiche;
- alla decisione di sospendere definitivamente una gara quali che siano i motivi;
- a tutte le decisioni relative allo stato delle attrezzature e degli equipaggiamenti utilizzati durante la gara, ivi compresi i pali delle porte, le sbarre trasversali, le bandierine d'angolo ed il pallone;
- alla decisione di interrompere o meno la gara per ragioni imputabili alle interferenze degli spettatori o a problemi creatisi nella zona riservata ai medesimi;
- alla decisione di interrompere o meno il gioco per consentire il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di gioco per essere soccorso;
- alla decisione di richiedere od esigere con insistenza il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di gioco per ricevere le cure necessarie;
- alla decisione di consentire o di vietare ad un calciatore di indossare determinati accessori od equipaggiamenti.

REGOLA 5 - DURATA DELLA GARA

La gara si compone di due periodi di gioco di **25** minuti ciascuno.

Intervallo

I calciatori hanno diritto ad una sosta tra i due periodi di gioco.

La durata dell'intervallo non deve superare i 3 minuti.

Ogni squadra ha diritto ad un time-out per tempo (non cumulativo), che viene concesso a gioco fermo quando la squadra richiedente è in possesso del pallone. Le squadre su T.Out non possono uscire dal terreno di gioco.

Recupero delle interruzioni di gioco

Ciascun periodo deve essere prolungato per recuperare il tempo perduto per:

- l'accertamento degli infortuni dei calciatori;
- il trasporto dei calciatori infortunati fuori dal terreno di gioco;
- le manovre tendenti a perdere deliberatamente tempo;

La durata del recupero per interruzioni di gioco è a discrezione dell'arbitro.

Calcio di rigore

Se un calcio di rigore deve essere battuto o ripetuto, la durata di ciascun periodo deve essere prolungata per consentirne l'esecuzione.

REGOLA 6 - CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO

Preliminari

La scelta del terreno viene stabilita con sorteggio per mezzo di una moneta. La squadra che gioca fuori casa o seconda nominata sceglie il lato della monetina. **La squadra che vince il sorteggio per mezzo di una moneta decide la porta da attaccare nel primo periodo di gioco o se eseguire il calcio d'inizio.**

All'inizio del secondo periodo di gara, le squadre invertono le rispettive metà del terreno ed attaccano in direzione della porta opposta.

Calcio d'inizio

Il calcio d'inizio è un modo di cominciare la gara o riprendere il gioco:

- all'inizio della gara
- dopo che una rete è stata segnata
- all'inizio del secondo periodo di gioco
- all'inizio di ciascun tempo supplementare, ove previsto.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio.

Procedura

tutti i calciatori devono disporsi all'interno della propria metà del terreno di gioco.

I calciatori della squadra che non esegue il calcio d'inizio devono posizionarsi a non meno di m. 5 dal pallone, fino a quando lo stesso non sia in gioco;

Il pallone è posto a terra sul punto centrale del terreno di gioco.

L'arbitro emette il fischio che autorizza il calcio d'inizio.

Il pallone è considerato in gioco dopo che è stato calciato e si è mosso chiaramente.

L'esecutore del calcio d'inizio non può giocare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Quando una squadra ha segnato una rete, spetta alla squadra che ha subito la stessa riprendere il gioco con un nuovo calcio d'inizio.

Infrazioni e sanzioni

Se l'esecutore del calcio d'inizio gioca il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa.

Per tutte le altre infrazioni nella procedura del calcio d'inizio:

il calcio d'inizio deve essere ripetuto.

Rimessa da parte dell'arbitro

Dopo un'interruzione temporanea del gioco provocata da una causa non prevista nelle Regole di Gioco, la gara deve essere ripresa con una rimessa da parte dell'arbitro.

Procedura

L'arbitro lascia cadere il pallone a terra per il portiere della squadra difendente nella propria area di rigore se, quando il gioco è stato interrotto: - il pallone era nell'area di rigore oppure - l'ultimo tocco del pallone è avvenuto nell'area di rigore. In tutti gli altri casi, l'arbitro lascia cadere il pallone a terra per un calciatore della squadra che per ultima ha toccato il pallone nel punto in cui questo è stato toccato per ultimo da un calciatore, da un agente esterno o da un ufficiale di gara, secondo quanto previsto nella Regola 9 punto 1. Tutti gli altri calciatori di entrambe le squadre devono rimanere ad almeno 4 m dal pallone fino a quando esso non è in gioco.

Infrazioni e sanzioni

La rimessa da parte dell'arbitro deve essere ripetuta se:

- il pallone viene toccato da un calciatore prima di entrare in contatto con il terreno di gioco.
- il pallone esce dal terreno di gioco, dopo essere rimbalzato sullo stesso, senza che nessun calciatore l'abbia toccato.

Se, su rimessa dell'arbitro, il pallone entra in porta senza essere stato toccato da almeno due calciatori il gioco verrà ripreso con:

- un calcio di rinvio se è entrato nella porta avversaria
- un calcio d'angolo se è entrato nella propria porta

REGOLA 7 - PALLONE IN GIOCO E NON IN GIOCO

Pallone non in gioco

Il pallone non è in gioco quando:

- ha interamente superato la linea di porta o la linea laterale, sia a terra sia in aria;
- il gioco è stato interrotto dall'arbitro.
- tocca un ufficiale di gara, rimane sul terreno di gioco e - una squadra inizia un attacco promettente o - il pallone entra direttamente in porta o - cambia la squadra in possesso del pallone. In tutti questi casi, il gioco verrà ripreso con una rimessa dell'arbitro

Pallone in gioco

Il pallone è in gioco in tutti gli altri casi, ivi compreso quando:

- rimbalza sul terreno di gioco dopo aver toccato un palo della porta, la sbarra trasversale od una bandierina d'angolo
- rimbalza sul terreno di gioco dopo aver toccato l'arbitro od un assistente dell'arbitro, quando essi si trovino sul terreno di gioco.

REGOLA 8 - SEGNATURA DI UNA RETE

Segnatura di una rete

Una rete è segnata quando il pallone ha interamente superato la linea di porta tra i pali e sotto la sbarra trasversale, sempre che nessuna infrazione alle regole sia stata precedentemente commessa dalla squadra in favore della quale la rete è concessa.

Squadra vincente

La squadra che ha segnato il maggior numero di reti durante la gara risulta vincente. Quando le due squadre hanno segnato lo stesso numero di reti, o non ne hanno segnata alcuna, la gara risulta pari.

REGOLA 9 - FALLI E SCORRETTEZZE

I falli ed i comportamenti antisportivi devono essere puniti come segue:

Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata uno dei falli seguenti:

- dare o tentare di dare un calcio ad un avversario;
- fare o tentare di fare uno sgambetto ad un avversario;
- saltare su un avversario;
- caricare un avversario;
- colpire o tentare di colpire un avversario;
- spingere un avversario;
- contrastare un avversario per il possesso del pallone, venendo in contatto con lui prima di raggiungere il pallone per giocarlo;
- trattenere un avversario
- sputare contro un avversario
- giocare volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere quando si trova nella propria area di rigore).

Il calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto in cui il fallo è stato commesso.

Calcio di rigore

Un calcio di rigore è accordato quando uno di questi dieci falli è commesso da un calciatore entro la propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, purché lo stesso sia in gioco.

Calcio di punizione indiretto

Un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria del portiere che, trovandosi nella propria area di rigore, commette uno dei cinque falli seguenti:

- toccare nuovamente il pallone con le mani, dopo essersene spossessato, prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore;
- toccare il pallone con le mani passatogli deliberatamente con il piede da un calciatore della propria squadra;
- toccare il pallone con le mani passatogli direttamente da un compagno su rimessa dalla linea laterale;
- compiere manovre che, a giudizio dell'arbitro, siano dettate unicamente dal proposito di perdere tempo;
- spossessarsi del pallone oltre i sei secondi previsti dal regolamento;

Un calcio di punizione indiretto sarà parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che, secondo l'arbitro:

- gioca in modo pericoloso
- impedisce la progressione ad un avversario (senza contatto fisico)
- ostacola il portiere nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani
- commette altri falli non menzionati in precedenza nella Regola 11, per i quali la gara è stata interrotta per ammonire od espellere un calciatore.

Il calcio di punizione indiretto deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa

Contatti "mani (braccia) / pallone"

Al fine di determinare un fallo di mano, il limite superiore del braccio coincide con la parte inferiore dell'ascella.

Non ogni contatto del pallone con una mano o un braccio di un calciatore costituisce un'infrazione.

È un'infrazione ("fallo di mano") se un calciatore:

- **tocca intenzionalmente il pallone con la mano o il braccio, per esempio muovendo la mano o il braccio verso il pallone**
- **tocca il pallone con le proprie mani / braccia quando queste sono posizionate in modo innaturale aumentando lo spazio occupato dal corpo. Avendo le mani / braccia in una tale posizione, il calciatore si assume il rischio che vengano colpite dal pallone e di essere quindi sanzionato**
- **segna nella porta avversaria:**
 - **direttamente con le proprie mani / braccia, anche se in modo accidentale, compreso il portiere**
 - **immediatamente dopo che il pallone ha toccato le sue mani / braccia, anche se in modo accidentale.**

Fuori della propria area di rigore, il portiere è soggetto alle stesse restrizioni degli altri calciatori per quanto riguarda il contatto tra pallone e mani / braccia. Se il portiere tocca il pallone con le mani / braccia all'interno della propria area di rigore, quando ciò non è consentito, verrà assegnato

un calcio di punizione indiretto, ma non sarà assunto alcun provvedimento disciplinare. Tuttavia, se l'infrazione consiste nel giocare il pallone una seconda volta (con o senza le mani / braccia) in occasione di una ripresa di gioco, prima che abbia toccato un altro calciatore, il portiere deve essere sanzionato se l'infrazione interrompe una promettente azione d'attacco o nega a un avversario o alla squadra avversaria una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete.

Sanzioni disciplinari

Falli passibili di ammonizione

Un calciatore deve essere ammonito (cartellino giallo) quando commette uno dei cinque falli seguenti:

- 1 rendersi colpevole di un comportamento antisportivo
- 2 manifestare la propria disapprovazione con parole o gesti
- 3 trasgredire ripetutamente le Regole del gioco
- 4 ritardare la ripresa del gioco
- 5 non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo e nei calci di punizione (7 metri)

Falli passibili di espulsione

Un calciatore deve essere espulso (cartellino rosso) dal terreno di gioco quando commette uno dei falli seguenti:

- nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete, con un fallo di mano (eccetto un portiere all'interno della propria area di rigore)
- nega la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete ad un avversario il cui movimento complessivo è verso la porta di chi commette un'infrazione punibile con un calcio di punizione (a meno che non si verifichi quanto sotto riportato)
- è colpevole di un grave fallo di gioco
- morde o sputa a qualcuno
- è colpevole di condotta violenta
- usa un linguaggio o agisce in modo offensivo, ingiurioso o minaccioso
- riceve una seconda ammonizione nella medesima gara

Negare la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete (D.O.G.S.O.)

Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, il calciatore dovrà essere espulso, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione.

Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, il calciatore colpevole dovrà essere ammonito se l'infrazione deriva da un tentativo di giocare il pallone; in tutte le altre circostanze (ad esempio: trattenere, spingere, tirare, mancanza di possibilità di giocare il pallone, ecc.) il calciatore colpevole dovrà essere espulso.

Un calciatore titolare, di riserva o sostituito che entra sul terreno di gioco senza la necessaria autorizzazione dell'arbitro e interferisce con il gioco o un avversario e nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete è colpevole di un'infrazione da espulsione.

I seguenti criteri devono essere presi in considerazione:

- La distanza tra il punto in cui è stata commessa l'infrazione e la porta
- La direzione generale dell'azione di gioco
- La probabilità di mantenere o guadagnare il controllo del pallone
- La posizione ed il numero dei difendenti

DECISIONI OPES

Decisione n. 1

Il calciatore che si trova all'interno od all'esterno del terreno di gioco e commette un fallo passibile di ammonizione od espulsione verso un avversario, un compagno, l'arbitro, al delegato o qualunque altra persona, deve essere punito in conformità all'infrazione commessa.

Decisione n. 2

Il portiere sarà considerato in possesso del pallone se lo avrà toccato con una qualsiasi parte delle mani o delle braccia. È ugualmente in possesso del pallone nel momento in cui lo fa rimbalzare intenzionalmente sulle mani o sulle braccia.

Non è da considerarsi invece in possesso del pallone quando, a giudizio dell'arbitro, il pallone rimbalza accidentalmente sul portiere.

Il portiere è considerato colpevole di perdita di tempo se trattiene il pallone tra le mani o tra le braccia per un periodo superiore a sei secondi.

Decisione n. 3

Un calciatore può passare il pallone al portiere della propria squadra utilizzando unicamente la testa, il petto, il ginocchio, ecc... Ma non il piede. Dovrà essere punito con il cartellino giallo e con un calcio di punizione indiretto il giocatore che per eludere tale norma, alza il pallone con il piede e lo passa al portiere volontariamente con altra parte del corpo. In questo senso non è necessario che il portiere tocchi il pallone con le mani, ma ai fini della sanzione è sufficiente il gesto del giocatore.

Un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso.

Decisione n. 4

Un tackle da dietro che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario dovrà essere punito come fallo violento di gioco.

Decisione n. 5

Ogni atto simulatorio, commesso sul terreno di gioco con lo scopo di ingannare l'arbitro, deve essere sanzionato.

REGOLA 10 - CALCIO DI PUNIZIONE

I calci di punizione diretti e indiretti e i calci di rigore possono essere assegnati soltanto per infrazioni commesse quando il pallone è in gioco

I calci di punizione sono distinti in:

«Diretti», (per mezzo dei quali può essere segnata direttamente una rete contro la squadra che ha commesso il fallo);

«Indiretti» (per mezzo dei quali una rete non può essere segnata se il pallone, prima di oltrepassare la linea di porta, non sia stato giocato o toccato da un calciatore diverso da quello che ha battuto la punizione).

PROCEDURA

Tutti i calci di punizione vengono eseguiti dal punto in cui viene commessa l'infrazione, tranne:

- i calci di punizione indiretti in favore della squadra attaccante per un'infrazione commessa all'interno dell'area di porta avversaria, che saranno eseguiti dal punto più vicino della linea dell'area di rigore parallela alla linea di porta

- i calci di punizione in favore della squadra difendente nella propria area di rigore, che saranno eseguiti da un punto qualsiasi di detta area

- i calci di punizione per infrazioni concernenti un calciatore che entra, rientra o esce dal terreno di gioco senza autorizzazione, che saranno eseguiti dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto. Tuttavia, se un calciatore commette un'infrazione fuori del terreno di gioco, il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione eseguito dalla linea perimetrale nel punto più vicino a quello in

cui è accaduta l'infrazione; per infrazioni punibili con un calcio di punizione diretto verrà assegnato un calcio di rigore se questo punto è all'interno dell'area di rigore del calciatore colpevole

- che le Regole stabiliscano un'altra posizione (vedi Regole 2, 10, 11)

Se un calciatore commette un'infrazione che comporta una seconda ammonizione o un'espulsione, e l'arbitro decide di assegnare il vantaggio, il gioco dovrà essere subito interrotto se tale giocatore prende parte all'azione. Il gioco riprenderà con un calcio di punizione indiretto e il giocatore sarà espulso.

Quando un calciatore batte un calcio di punizione diretto o indiretto dall'interno della propria area di rigore, tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad una distanza non inferiore a m. 7 dal pallone e rimanere al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia stato calciato al di fuori della stessa. Il pallone sarà considerato in gioco immediatamente **dopo che si muove chiaramente.**

Un'autorete non può essere segnata direttamente da un calcio di punizione.

Se, quando un calcio di punizione viene eseguito, un avversario è più vicino al pallone rispetto alla distanza prescritta, il calcio di punizione deve essere ripetuto, salvo che possa essere applicato il

vantaggio; se, però, un calciatore esegue rapidamente un calcio di punizione ed un avversario che si trova a meno di 7 m dal pallone lo intercetta, l'arbitro consentirà che il gioco prosegua. Tuttavia, un avversario che intenzionalmente impedisce di eseguire rapidamente un calcio di punizione, dovrà essere ammonito per aver ritardato la ripresa di gioco.

Nel momento in cui viene battuto il calcio di punizione, il pallone deve essere fermo ed il calciatore che lo ha calciato non potrà giocarlo una seconda volta fino a quando il pallone stesso non sia stato giocato o toccato da un altro calciatore, salvo che non esistano altre precisazioni nelle regole riguardanti il punto dal quale deve essere battuto un calcio di punizione:

Ogni calcio di punizione accordato alla squadra difendente all'interno della propria area di porta, può essere battuto da un punto qualsiasi della stessa area di porta.

Ogni calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante all'interno dell'area di porta avversaria, deve essere battuto a non meno di 7 metri dalla linea di porta, dal punto più vicino a quello dove il fallo è stato commesso.

Laddove tre o più calciatori della squadra difendente formino una "barriera", tutti i calciatori della squadra attaccante devono rimanere ad almeno un metro dalla "barriera" fino a che il pallone non sia in gioco. Se quando un calcio di punizione viene eseguito un calciatore della squadra attaccante si trova a meno di un metro dalla "barriera" formata da tre o più calciatori della squadra difendente, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto.

Punizione

Se il calciatore che ha battuto una punizione tocca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, deve essere concesso, a favore della squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, a meno che questa ultima non sia stata commessa da un calciatore all'interno dell'area di rigore avversaria, nel qual caso il calcio di punizione sarà battuto da un punto qualsiasi dell'area di rigore.

Se nella dinamica dell'azione due calciatori escono dal rettangolo di gioco e uno compie un'infrazione nei confronti dell'altro, il calcio di punizione sarà eseguito dalla linea perimetrale nel punto più vicino a quello dove è avvenuta l'infrazione. Per infrazioni punibili con un calcio di punizione diretto verrà assegnato un calcio di rigore se questo punto è all'interno dell'area di rigore del colpevole.

DECISIONI OPES

Per differenziare un calcio di punizione indiretto da uno diretto, l'arbitro - quando accorda un calcio di punizione indiretto - deve segnalarlo alzando un braccio portando la mano al di sopra della testa. Egli manterrà il braccio in tale posizione fino a che il pallone sia stato giocato o toccato da un altro calciatore o abbia cessato di essere in gioco.

I calciatori che non si dispongono a distanza regolamentare dal pallone quando viene battuto un calcio di punizione devono essere ammoniti e, nel caso di recidiva, espulsi. Agli arbitri viene richiesto in particolare di considerare condotta scorretta ogni tentativo di ritardare l'esecuzione di un calcio di punizione, anche avanzando per ridurre la distanza regolamentare.

Nell'esecuzione di un calcio di punizione, diretto od indiretto, il pallone deve essere fermo e collocato sul punto previsto dalla norma regolamentare. Il calcio di punizione, battuto con il pallone in movimento o collocato in un punto diverso da quello previsto dalla norma regolamentare, non deve essere considerato regolare e pertanto deve essere ripetuto.

Se nella esecuzione di un calcio di punizione indiretto il pallone viene calciato direttamente nella porta avversaria, l'arbitro farà riprendere il gioco con un calcio di rinvio.

Con lo stesso fischio, nello stesso istante in cui viene accordato un calcio di punizione, l'arbitro ne autorizza senz'altro l'esecuzione, salvo quando il gioco rimanga interrotto per un periodo di tempo superiore al normale o quando il calciatore che deve calciare la punizione richieda l'intervento dell'arbitro per fare in modo che gli avversari rispettino la prescritta distanza. In questi casi un calcio di punizione battuto prima del secondo fischio non deve essere considerato regolare e pertanto deve essere ripetuto.

Casi particolari

Un calcio di punizione accordato alla squadra difendente nella propria area di porta può essere eseguito da un punto qualsiasi della stessa.

Un calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante nell'area di porta o di rigore avversaria deve essere battuto a non meno di 7 metri dalla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.

REGOLA 11 - CALCIO DI RIGORE

Un calcio di rigore è assegnato contro la squadra che commette, nella propria area di rigore e con il pallone in gioco, uno dei dieci falli punibili con un calcio di punizione diretto.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rigore.

La gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione del calcio di rigore concesso allo scadere di ciascuno dei tempi regolamentari o supplementari.

Posizione del pallone e dei calciatori

Il pallone:

deve essere posizionato sul punto del calcio di rigore.

Il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore deve essere chiaramente identificato.

Il portiere della squadra difendente deve restare sulla propria linea di porta facendo fronte a chi batte, fra i pali della porta, fino a quando il pallone è stato calciato.

Tutti i calciatori (all'infuori dell'incaricato del tiro) devono posizionarsi:

- *all'interno del terreno di gioco*
- *al di fuori dell'area di rigore*
- *dietro la linea del punto del calcio di rigore*
- *alla debita distanza di 7 metri dal dischetto del calcio di rigore.*

L'arbitro

deve emettere il fischio per l'esecuzione solo dopo che i calciatori abbiano preso posizione in conformità alla regola

decide quando il calcio di rigore deve considerarsi regolarmente eseguito.

Esecuzione

egli non può giocare o toccare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato giocato o toccato da un altro calciatore il pallone è in gioco appena è toccato e si muove in avanti.

Un portiere che commette un'infrazione provocando la ripetizione del calcio di rigore deve essere ammonito.

Tiri di rigore

I tiri di rigore costituiscono un modo per determinare la vincente quando il regolamento della competizione esige che deve esserci una squadra vincente al termine di una gara terminata in parità.

Modalità

- Il numero dei giocatori aventi titolo a battere i calci di rigore deve essere equiparato.
- L'arbitro sceglie la porta contro cui i tiri di rigore devono essere eseguiti.
- L'arbitro procede con i capitani al sorteggio della squadra che deve eseguire il primo tiro di rigore.
- L'arbitro annota per iscritto la sequenza di ciascun tiro in porta.
- Le due squadre eseguono ciascuna cinque tiri in porta, conformemente alle disposizioni menzionate qui di seguito:
 - a) I tiri di rigore sono eseguiti alternativamente da ciascuna squadra.
 - b) Se prima che le due squadre abbiano eseguito i loro cinque tiri di rigore, una di esse segna un numero di reti che l'altra non potrà mai realizzare pur terminando la serie dei rigori, l'esecuzione sarà interrotta.
 - c) Se dopo che le squadre hanno eseguito i loro cinque tiri di rigore, entrambe hanno segnato lo stesso numero di reti o non ne hanno segnata alcuna, si proseguirà con lo stesso ordine fino a quando una squadra avrà segnato una rete in più dell'altra, al termine dello stesso numero di tiri.
 - d) Se un portiere si infortuna durante l'esecuzione dei tiri di rigore, al punto che non è più in condizione di continuare, egli potrà essere sostituito da un calciatore di riserva.
 - e) Ad eccezione del caso precedente, solo i calciatori presenti sul terreno di gioco al termine della gara o, nell'eventualità, dei tempi supplementari sono autorizzati ad eseguire i tiri di rigore e nel caso rigori ad oltranza potranno essere impiegati le riserve solo dopo che i calciatori che hanno terminato la gara abbiano battuto almeno un calcio di rigore.
 - f) Ogni tiro di rigore è eseguito da un calciatore diverso e tutti i calciatori incaricati devono averne eseguito uno prima di eseguirne un secondo.
 - g) Tutti i calciatori incaricati possono in qualsiasi momento sostituire il portiere durante l'esecuzione dei tiri di rigore.

h) Solo i calciatori incaricati e gli ufficiali di gara sono autorizzati a restare sul terreno di gioco durante l'esecuzione dei tiri di rigore.

i) Tutti i calciatori, eccetto colui che esegue il tiro di rigore ed il portiere, devono restare all'interno del cerchio centrale durante l'esecuzione dei tiri di rigore.

j) Il portiere, il cui compagno esegue il tiro di rigore, deve restare sul terreno di gioco, all'esterno dell'area di rigore in cui si svolge l'esecuzione dei tiri, laddove la linea dell'area di rigore interseca quella di porta.

REGOLA 12 - RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

La rimessa dalla linea laterale è un modo di riprendere il gioco.

Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dalla linea laterale.

La rimessa dalla linea laterale è accordata:

quando il pallone ha interamente superato la linea laterale sia a terra sia in aria nel punto dove il pallone ha superato la linea laterale alla squadra avversaria del calciatore che ha toccato per ultimo il pallone.

Esecuzione

Al momento della rimessa dalla linea laterale, il calciatore incaricato di eseguirla deve:

- fare fronte al terreno di gioco
- avere, almeno parzialmente, i due piedi sulla linea laterale (non oltrepassandola) o sul campo per destinazione tenere il pallone con le mani
- lanciare il pallone da dietro la nuca ed al di sopra della testa.

Il calciatore che ha effettuato la rimessa dalla linea laterale non deve giocare nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Il pallone è in gioco nell'istante in cui penetra sul terreno di gioco.

Tutti gli avversari devono stare ad almeno due metri dal punto della linea laterale da cui la rimessa deve essere eseguita.

Infrazioni e sanzioni

Rimessa dalla linea laterale eseguita da un calciatore diverso dal portiere:

se il pallone è in gioco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso.

Rimessa dalla linea laterale eseguita dal portiere:

se il pallone è in gioco ed il portiere gioca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso

se il pallone è in gioco ed il portiere gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso.

Un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se, invece, il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione sarà battuto nel punto dove il fallo è stato commesso

se il calciatore che effettua una rimessa dalla linea laterale viene disturbato o molestato da un avversario:

il calciatore che ha commesso l'infrazione dovrà essere ammonito (cartellino giallo) per comportamento antisportivo e se la rimessa laterale è stata effettuata, sarà assegnato un calcio di punizione indiretto.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

la rimessa dalla linea laterale dovrà essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.

REGOLA 13 -RINVIO DAL FONDO

Il rinvio dal fondo è un modo di riprendere il gioco.

Il rinvio del portiere è accordato quando il pallone, giocato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola.

Esecuzione

La rimessa dal fondo in ogni caso va effettuata solo ed esclusivamente dal portiere e solo ed esclusivamente con le mani.

N.B. In caso di parata efficace il portiere invece può scegliere di calciare il pallone. Per parata efficace si intende la totale presa da parte del portiere con le mani. In caso di segnatura di una rete direttamente dal rinvio del portiere tale segnatura non sarà convalidata se il pallone non viene toccato da alcun giocatore. I calciatori avversari devono restare al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in gioco.

Una rete non può essere segnata direttamente su rinvio del portiere.

REGOLA 14 - CALCIO D'ANGOLO

Il calcio d'angolo è un modo di riprendere il gioco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo.

Un calcio d'angolo è accordato quando:

il pallone, giocato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola .

Esecuzione

il pallone va posto entro l'arco di cerchio d'angolo più vicino al punto in cui è uscito

la bandierina d'angolo non può essere rimossa.

i calciatori della squadra avversaria devono posizionarsi alla debita distanza dal pallone fino a quando questo non sia in gioco.

il pallone deve essere calciato da un calciatore della squadra attaccante.

il pallone è in gioco dopo che è toccato e si muove.

il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non deve giocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore.

Infrazioni e sanzioni

Calcio d'angolo battuto da un calciatore diverso dal portiere:

se il pallone è in gioco ed il calciatore che ha eseguito il tiro gioca il pallone (tranne che intenzionalmente con le mani) una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore : *sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo.*

se il pallone è in gioco ed il calciatore che ha eseguito il tiro gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione diretto che deve essere battuto nel punto in cui il fallo è stato commesso.

sarà concesso un calcio di rigore se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio d'angolo.

Padova 01/09/2024